

Deraglia un treno Frecciarossa vicino a Lodi, morti i macchinisti

Publicato: Giovedì 6 Febbraio 2020



Grave **incidente ferroviario** sulla linea Milano-Bologna.

Un **Frecciarossa** è **deragliato** alle 5.30 del mattino tra **Piacenza** e **Lodi**, sulla linea Alta-Velocità, all'alba di giovedì 6 febbraio, all'altezza di un Posto Movimento (una stazione usata solo per servizio).

La vettura di testa – che si è separata dal resto del convoglio – avrebbe urtato dei vagoni sui binari tronchi: i **due macchinisti sono morti**. **Non ci sono altri feriti gravi: quattro persone sono in “codice giallo”**, ventisette in codice verde.

Il **118** è **intervenuto in località Ospedaletto Lodigiano** con diversi mezzi, due elicotteri dotati di dispositivi per il volo notturno, due automediche, dodici ambulanze e un veicolo da nove posti. Sono **trentuno le persone soccorse**.

Ospedaletto Lodigiano si trova al confine con l'Emilia, mezzi del 118 e squadre di vigili del fuoco sono intervenuti sia dalla Lombardia sia dalla provincia di Piacenza.

I feriti in condizioni più serie – ma comunque in pericolo di vita – sono stati portati a **Lodi** (due), **Cremona** e **Pavia**. I “codici verdi” sono stati portati negli ospedali di **Lodi** (otto), **Melegnano** (quattro), **Crema** (tre), **Humanitas Rozzano** (tre), **Codogno** (due), **Piacenza** (tre) e **Castel San Giovanni** (in provincia di Piacenza, quattro).

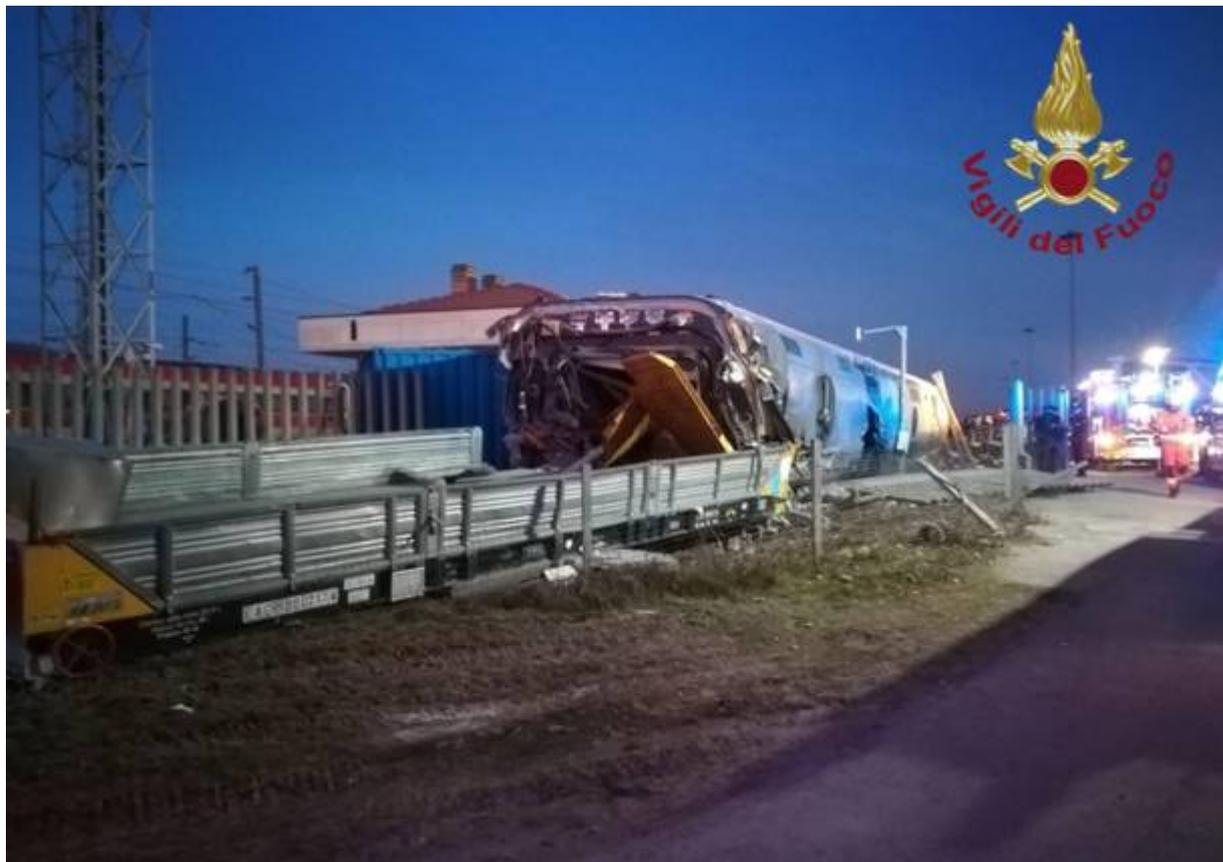
Come s'intuisce dalle prime immagini, il deragliamento è avvenuto **all'altezza del Posto Movimento Livraga** e questo ha facilitato l'accesso dei soccorsi, che è peraltro disciplinato da un piano di emergenza dettagliato zona per zona.



L'incidente è avvenuto sui binari della linea Alta Velocità, il traffico dei treni AV è deviato sulla linea tradizionale Milano-Bologna (dove si registrano ritardi, ma limitati, alle ore 7.45).

Deragliamento Lodi, il Prefetto sul posto e l'avvio delle indagini

Sul posto è arrivato anche il Prefetto di Lodi **Marcello Cardona**. «C'è il magistrato sul posto e la Procura ha individuato i due tecnici per chiarire le dinamiche del gravissimo incidente. Tutto deve essere valutato, repertato e quindi non sono questioni che si dipanano dopo dieci minuti o dopo un'ora», ha spiegato a [Repubblica](#) il Prefetto Cardona (che tra l'altro è stato [anche Questore a Varese](#)). «Sarà un lavoro certosino, già in atto come ho riferito al ministro dell'Interno».



Incidente Frecciarossa Lodi: perché è successo

Una **prima ipotesi sulle cause** dell'incidente al Frecciarossa a Lodi è che il treno sia uscito dai binari perché ha **incontrato un deviatoio – cioè uno scambio – posizionato in modo errato**: il treno, che viaggiava a 280 km/h, ha trovato lo scambio “in deviata”, vale a dire posizionato per l'ingresso sui binari tronchi di servizio del Posto Movimento Livraga. Lo scambio, che deve essere percorso a velocità molto più bassa, ha fatto deragliare e ha indirizzato verso sinistra la carrozza di testa (il Frecciarossa non ha locomotiva, i motori sono su diverse carrozze), il resto del convoglio è deragliato ma senza uscire dalla sede ferroviaria e quindi riportando meno danni. L'ipotesi è che lo scambio fosse in posizione errata dopo i lavori effettuati nella notte da una squadra di manutenzione. [Qui](#) trovate una ricostruzione sintetica ma equilibrata sulle cause.



Deragliamento Lodi, a Ospedaletto Lodigiano arrivato il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana

Il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**, e l'assessore al Welfare, Giulio Gallera, a nome dell'intera Giunta, hanno espresso «dolore e cordoglio per le due vittime del deragliamento ferroviario avvenuto questa mattina alle 5.35 all'altezza di Ospedaletto Lodigiano».

«Il bilancio dell'incidente è di due morti e 30 feriti (2 in codice giallo e 28 in codice verde) – sottolinea **Giulio Gallera** – sul posto sono subito intervenuti con grande tempestività mezzi di soccorso coordinato dall'Azienda Regionale per l'Emergenza Urgenza AREU di Regione Lombardia con **due elicotteri attrezzati per il volo notturno provenienti da Brescia e da Como**, e con dodici ambulanze alle quali se ne sono aggiunte altre».



Il presidente di Regione Lombardia è arrivato poi a metà mattina, sul luogo dell'incidente (nella foto). Fontana ha poi fatto visita ad alcuni feriti all'ospedale di Lodi. «Colgo ancora una volta l'occasione per ringraziare tutti i soccorritori, in primis Areu – ha concluso Fontana – che sono intervenuti per soccorrere i feriti che, da parte loro, mi hanno espresso parole di ringraziamento verso il personale dell'Ospedale di Lodi che li ha accolti con prontezza e assoluta efficienza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it